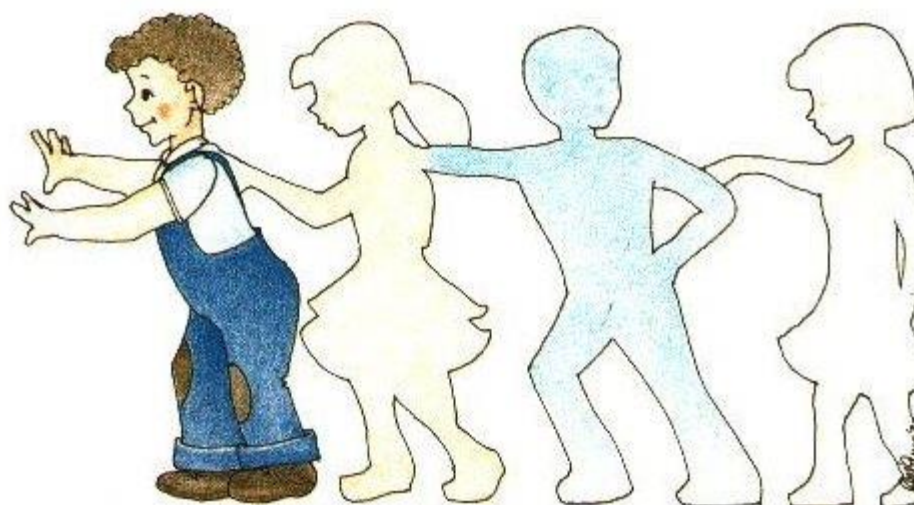


**Istituto Comprensivo Via Pietro Nenni 13/15
TORREMAGGIORE**

PROCEDURE DI EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

(Una copia deve essere presente in ogni aula)



Studio Tecnico di Progettazione
(Consulenza per la Sicurezza in ambiente di lavoro)
Architetto Massimiliano PALMISANO
Viale Giuseppe La Torre n. 310 – 71122 Foggia

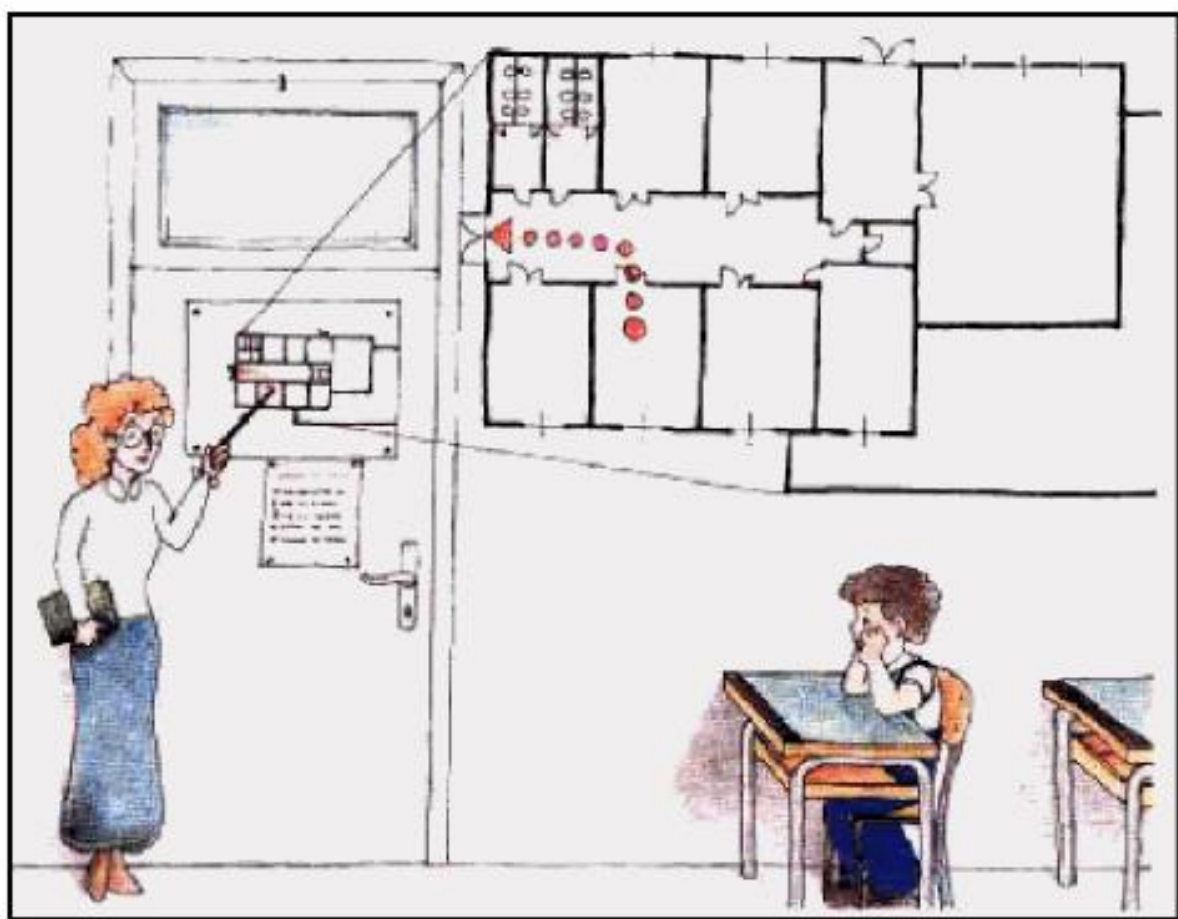
PREMESSA

L'emergenza evacuazione si attiva con tre suoni prolungati della campanella.

Bisogna distinguere le procedure per i vari eventi che inducono all'evacuazione dei locali della scuola i cui principali sono:

- Evacuazione per terremoto.
- Evacuazione per rischio incendio.

Gli alunni riceveranno istruzioni sulle vie di esodo, le modalità di evacuazione e i comportamenti da adottare in caso di emergenza, tali indicazioni andranno date all'atto dell'accoglienza, anche facendo percorrere agli alunni i percorsi di esodo e mostrando i punti di raccolta. Inoltre tali indicazioni andranno periodicamente ripetute dai docenti della classe ed eventualmente dagli addetti alle emergenze, dagli RSPP e/o da personale esperto interno o esterno alla scuola.



ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PIETRO NENNI 13/15 TORREMMAGGIORE	PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA		
		Data	31/01/2025
		Aggiornamento	

ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA

In caso di un allarme:

- Mantieni la calma;
- Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri o altro);
- Prendi un indumento per proteggerti dal freddo e/o dalla pioggia;
- L'insegnante deve sempre portare con se il registro di classe o il modulo di evacuazione e l'elenco degli alunni, che dovranno essere sempre presenti in classe qualora fosse stato abolito il registro cartaceo per uso esclusivo del registro elettronico;
- Incolonnati con i tuoi compagni mantenendo la distanza dall'alunno che ti precede;
- Ricordati di non spingere, non gridare e non correre;
- Segui le vie di fuga indicate;
- Raggiungi la zona di raccolta assegnata;
- L'insegnante, con l'elenco degli alunni, farà l'appello e segnalerà sull'apposito modulo eventuali alunni mancanti o assenti compilando con attenzione il modulo in ogni sua parte.

Caso in cui ti trovi lontano dal gruppo classe in un ambiente diverso (bagno o altro)

- Mantieni la calma;
- Se non puoi raggiungere la classe in tempo molto breve e non vieni prelevato da un collaboratore scolastico o un altro insegnante, accodati alla prima classe che vedi raggiungendo il punto di raccolta;
- Ricordati di non spingere, non gridare e non correre;
- Una volta giunto al punto di raccolta raggiungi immediatamente lo stallo dove si trova il tuo il tuo gruppo classe.

N.B. La posizione dello stallo della classe, nel punto di raccolta, è indicata al di sopra della porta d'ingresso dell'aula dalla parte esterna.

Gli alunni apri fila saranno sempre quelli in prossimità della porta dell'aula, i chiudi fila saranno quelli posizionati nella parte opposta nella parte più distante alla porta. Considerando che la posizione degli alunni nelle classi viene, per questioni didattiche ed educative, periodicamente modificata dai coordinatori non si può attribuire in modo definitivo la mansione ad alunni specifici.

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PIETRO NENNI 13/15 TORREMMAGGIORE	PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA		Data	31/01/2025
			Aggiornamento	

COMPORTAMENTO DA ATTUARE DURANTE IL TERREMOTO

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.), pertanto durante le esercitazioni, e solo per esse, sarà indispensabile utilizzare un segnale convenzionale per distinguerlo dall'emergenza evacuazione avendo procedure di esodo differenti l'una dall'altra.

Non dovendo utilizzare l'allarme acustico che significherebbe evacuazione incendio o di altra natura **e non terremoto**, per dare inizio alla prova, le classi e gli uffici saranno avvisati o a voce dal personale di piano con il sistema porta a porta, oppure con altro segnale (trombette, fischietti, ecc.) che sarà comunicato mediante circolare alcuni giorni prima della prova di evacuazione senza specificare il giorno della stessa.



Il docente o l'alunno che avverte la scossa del terremoto avvisa immediatamente i presenti, quindi tutti gli alunni devono ripararsi sotto i banchi e gli adulti sotto la cattedra o eventualmente sotto architravi. Una volta terminata la scossa, il docente dà l'ordine di uscire da sotto il banco o dal luogo dove ci si è riparati con le seguenti indicazioni:

- L'insegnante fa uscire gli alunni in fila per uno, avendo cura di far uscire prima le file di banchi in prossimità della porta dell'aula (con l'alunno o gli alunni apri fila) e a seguire gli altri. Gli ultimi alunni saranno quelli chiudi fila che vigileranno, collaborando con l'insegnante, affinché nessuno dei compagni esca dalla fila. L'insegnante dovrà mantenere la massima calma e dare indicazioni agli alunni cercando di non farli agitare impedendo che corrano durante l'esodo poiché risulterebbe molto pericoloso (oltre a possibili cadute se la struttura si è lesionata a seguito della scossa potrebbe crollare);
- gli alunni che sono in bagno, in caso di terremoto devono ripararsi sotto qualcosa che possa proteggerli o sotto architravi e raggiungere immediatamente il proprio gruppo classe o il collaboratore scolastico;
- l'insegnante avverte subito il collaboratore scolastico addetto all'emergenza, qualora ci fosse un suo alunno in bagno, il collaboratore raggiunge l'alunno e lo accompagna o alla classe se non ha ancora evacuato, o nel punto di raccolta dove l'alunno si unirà immediatamente al suo gruppo classe;
- una volta usciti dall'aula si raggiunge l'uscita di emergenza assegnata all'aula, avendo cura di far distanziare gli alunni l'uno dall'altro, in modo tale da evitare che i ragazzi possano inciampare, allo scopo è utile far allungare un braccio sulla spalla del compagno antistante per creare la distanza;

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PIETRO NENNI 13/15 TORREMMAGGIORE	PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA	Data	31/01/2025
		Aggiornamento	

- Gli alunni chiudi fila o l'insegnante, una volta usciti dall'aula, devono segnare una diagonale sulla porta, con il gessetto, in modo tale da fare capire agli addetti all'emergenza che quell'aula è stata evacuata;
- Durante l'esodo, i ragazzi devono tenere la distanza di sicurezza tra di loro, eventualmente tenendo il braccio sulla spalla del compagno antistante;



- Se durante l'esodo ci sono già altre classi in prossimità dell'uscita, il docente deve far aspettare la propria classe mantenendo sempre la distanza di sicurezza fra gli alunni, fino a quando il percorso non sia sgombro;
- Una volta arrivati al punto di raccolta, il docente si accerta che tutti gli alunni della propria classe siano presenti e si resta uniti per gruppi classe;
- Il docente si accerta che nessuno dei suoi alunni stia male, se dovessero esserci alunni che non si sentono bene si avvertono gli addetti all'emergenza che valuteranno se chiamare il 118.
- Il gruppo deve sempre rimanere unito al punto di raccolta, al fine di permettere un eventuale prelievo ordinato da parte dei genitori;
- I genitori verranno comunque contattati e avvisati telefonicamente e qualora non potessero andare a prendere i propri figli, forniranno l'autorizzazione per cui al termine dell'orario scolastico gli alunni possano raggiungere la propria abitazione autonomamente;
- I docenti devono compilare il modulo di evacuazione in ogni sua parte e consegnarlo tramite i collaboratori scolastici all'ASPP, RSPP, DS o agli addetti all'emergenza;

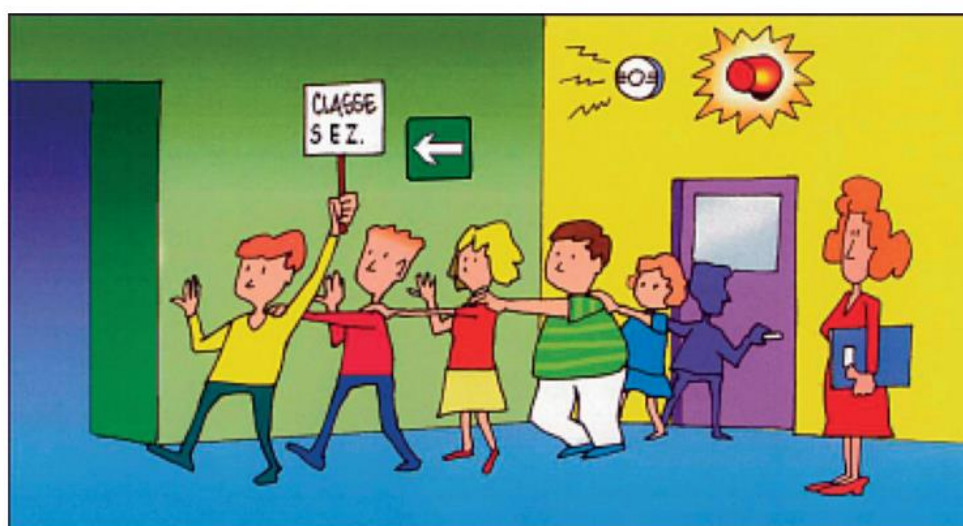
N. B. Qualora nessuno della classe ha avvertito il terremoto, sarà comunque dato l'allarme attraverso la campanella con un suono intermittente di tre squilli prolungati (suono che indica l'evacuazione) e la scuola verrà evacuata.

COMPORTAMENTO DA ATTUARE DURANTE UN INCENDIO O ALTRO PERICOLO

Se l'incendio è in prossimità delle aule e i fumi possono arrivare agli alunni o al personale, sarà il caso di far prendere un panno o un indumento da mettere sulle vie respiratorie al fine di fare da filtro all'aria che potrà essere respirata e se necessario, camminare abbassati durante l'esodo. Il docente in tal caso chiederà agli addetti all'emergenza antincendio le indicazioni da seguire.

Una volta accertatisi di poter uscire dall'aula si seguiranno le seguenti indicazioni:

- L'insegnante fa uscire gli alunni in fila per uno avendo cura di far uscire prima le file di banchi in prossimità dell'uscita (con l'alunno o gli alunni apri fila) e a seguire gli altri. Gli ultimi alunni saranno quelli chiudi fila **che avranno cura di chiudere le eventuali finestre aperte e la porta dopo l'uscita**, essi eviteranno che nessuno esca dalla fila collaborando con l'insegnante. L'insegnante dovrà mantenere la massima calma e dare indicazioni agli alunni cercando di non farli agitare impedendo che corrano durante l'esodo poiché risulterebbe molto pericoloso;
- gli alunni che sono in bagno, appena è possibile devono raggiungere il proprio gruppo classe;
- l'insegnante avverte subito il collaboratore scolastico addetto all'emergenza, qualora ci fosse un suo alunno in bagno, il collaboratore raggiunge l'alunno e lo accompagna o alla classe se non ha ancora evacuato, o nel punto di raccolta dove l'alunno si unirà immediatamente al suo gruppo classe;
- una volta usciti dall'aula si raggiunge l'uscita di emergenza assegnata all'aula, avendo cura di far distanziare gli alunni l'uno dall'altro, in modo tale da evitare che i ragazzi possano inciampare, allo scopo è utile far allungare un braccio sulla spalla del compagno antistante per creare la distanza;



- Durante l'esodo, i ragazzi devono tenere la distanza di sicurezza tra di loro, eventualmente tenendo il braccio sulla spalla del compagno antistante;
- Gli alunni chiudi fila o l'insegnante, una volta usciti dall'aula, devono segnare una diagonale sulla porta, con il gessetto, in modo tale da fare capire agli addetti all'emergenza che quell'aula è stata evacuata;

- Se durante l'esodo ci sono già altre classi in prossimità dell'uscita, il docente deve far aspettare la propria classe mantenendo sempre la distanza di sicurezza fra gli alunni, fino a quando il percorso non sia sgombro;
- Una volta arrivati al punto di raccolta, il docente si accerta che tutti gli alunni della propria classe siano presenti e si resta uniti per gruppi classe;
- Il docente si accerta che nessuno dei suoi alunni stia male, se dovessero esserci alunni che non si sentono bene si avvertono gli addetti all'emergenza che valuteranno se chiamare il 118.
- Il gruppo deve sempre rimanere unito al punto di raccolta, al fine di permettere un eventuale prelievo ordinato da parte dei genitori;
- I genitori verranno comunque contattati e avvisati telefonicamente e qualora non potessero andare a prendere i propri figli, forniranno l'autorizzazione per cui al termine dell'orario scolastico gli alunni possano raggiungere la propria abitazione autonomamente.
- I docenti devono compilare il modulo di evacuazione in ogni sua parte e consegnarlo all'ASPP, RSPP, DS o agli addetti all'emergenza;



ISTITUTO COMPRESIVO VIA PIETRO NENNI 13/15 TORREMMAGGIORE	PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA		
		Data	31/01/2025
		Aggiornamento	

PROCEDURE DA ESEGUIRE DURANTE L'EVACUAZIONE PER I RESPONSABILI E GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

- il responsabile o il suo sostituto da l'ordine di evacuazione (in primis il dirigente scolastico, vicario o ASPP) che, assume il coordinamento delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso;
- L'addetto all'emergenza che si trova in prossimità della campanella, dà il segnale d'allarme (3 squilli intermittenti e prolungati);
- ogni addetto all'emergenza, in relazione al proprio piano e/o padiglione, ha il compito di far evacuare e dare indicazioni per l'esodo a tutte le persone all'interno della scuola verificando:
 - a) un esodo ordinato e corretto;
 - b) se ci fosse la necessità di aiutare gli alunni disabili (sempre, in assenza dell'insegnante di sostegno);
 - c) se ci fosse la necessità di aiutare tutte le persone che si trovino in situazione di difficoltà;
 - d) se tutte le classi hanno sentito il segnale d'allarme, in modo di far avviare l'esodo per quelle classi che sono ancora all'interno della scuola;
 - e) se ci fossero alunni nel bagno o nei corridoi, per fargli raggiungere le proprie classi o il punto di raccolta, qualora si trovassero lontani dalle loro classi;
 - f) la necessità di prestare le prime immediate cure alle persone infortunate e valutare se eventualmente chiamare il 118 o il Numero Unico Europeo (NUE) 112 che metterà in contatto col Centro Unico di Risposta (CUR);
 - g) se ci fosse la necessità, ogni addetto all'emergenza antincendio può chiamare i vigili del fuoco 115 o il Numero Unico Europeo (NUE) 112 che metterà in contatto col Centro Unico di Risposta (CUR):
 - durante un incendio o ci fosse stato un principio d'incendio;
 - in caso ci fossero persone intrappolate o in situazione di pericolo per le quali gli addetti all'emergenza non riescano ad intervenire;
 - Interruzione della erogazione dell'energia elettrica, del gas e dell'alimentazione della centrale termica;
 - I docenti devono compilare il modulo di evacuazione e lo devono consegnare tramite i collaboratori scolastici all'ASPP, RSPP, DS o agli addetti all'emergenza;
 - Il Dirigente Scolastico, L'RSPP, ASPP o vicario del D.S. si mettono a disposizione delle AUTORITÀ competenti in materia (Sindaco, VV.F. Prefetto, ecc.);
 - I responsabili della sicurezza decidono, in coordinamento con le autorità statali (V.V.F., Protezione Civile, Prefetto, Sindaco, ecc.), la cessazione dello stato di emergenza che sarà comunicata dal Dirigente Scolastico.

Si ritiene prioritario non concentrarsi sull'evento, ma effettuare tempestivamente l'evacuazione, privilegiando la sicurezza delle persone all'interno dell'edificio.

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio nelle nostre zone, sono generalmente i seguenti:

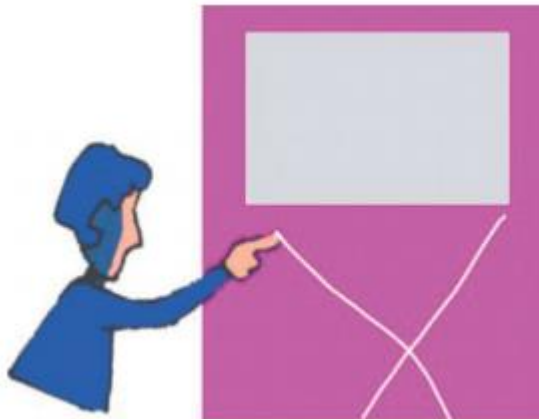
- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (ad esempio nei magazzini, nei laboratori, nelle centrali termiche, nelle biblioteche o in locali in cui sia presente un potenziale rischio d'incendio);
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola (ad esempio in fabbriche, boschi, pinete, ecc.) e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- un terremoto.

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PIETRO NENNI 13/15 TORREMMAGGIORE	PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA		
		Data	31/01/2025
		Aggiornamento	

PROCEDURE SPECIFICHE DA ESEGUIRE DURANTE L'EVACUAZIONE DAL PERSONALE ATA

Amministrativi e operatori scolastici spetta loro:

- segnalare tempestivamente le situazioni di pericolo, (questo vale per chiunque responsabilmente ne avverta l'esigenza);
- dovranno portare l'ascensore al piano verificando che non vi sia nessuna persona al suo interno, bloccandone il funzionamento azionando l'apposito interruttore;
- dirigere il flusso verso l'uscita;
- accompagnare i portatori di handicap, o chiunque si trovi in difficoltà nelle aree protette a loro destinate, soccorrere chi si è infortunato o colto da malore e accompagnarlo all'esterno, al termine dell'evacuazione degli alunni non coinvolti; nel caso di persona/e politraumatizzate non spostarla e attendere con l'infortunato/i i soccorsi;
- accertarsi che all'interno delle classi siano chiusi i serramenti, e che non sia rimasto nessun alunno all'interno della classe segnando con un gesso una linea diagonale che andrà a formare una X con quella precedentemente eseguita dall'insegnante o dal ragazzo chiudi-fila;



- accertarsi che non ci sia più nessuno presente nell'area assegnata;
- aprire la porta di emergenza a lui assegnata e far defluire ordinatamente le classi, uscendo dall'edificio al seguito dell'ultima scolaresca evacuata sul piano;
- accertandosi che non ci sia più nessuno presente nell'area assegnata;
- disattivare l'alimentazione generale dell'energia elettrica;
- interrompere l'alimentazione del combustibile del locale caldaia.
- Controllare quotidianamente, all'inizio delle lezioni, il funzionamento dell'apertura delle porte di sicurezza e dei cancelli di uscita.
- Il personale di segreteria dovrà compilare un quadro sinottico dei numeri telefonici utili nelle emergenze ed esporlo sempre ben visibile, dovrà avere uno schema con la situazione aggiornata del personale docente e non docente ed ausiliario presente nella scuola e delle classi eventualmente in gita e/o dedite ad altre attività fuori della costruzione.
- Inoltre il personale deve essere a conoscenza di altre attività svolte all'interno della scuola da persone estranee (es. attività sportive, del consiglio di circoscrizione, ecc.
- Si consiglia di dotare gli ospiti di cartellino identificativo previa consegna di documento d'identità al momento dell'ingresso.

ISTITUTO COMPRESIVO VIA PIETRO NENNI 13/15 TORREMMAGGIORE	PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA		
		Data	31/01/2025
		Aggiornamento	

- Il personale di segreteria raggiunto il punto sicuro, in collaborazione con il responsabile dell'evacuazione, e dopo l'avvenuta verifica delle presenze degli alunni per classe, accerterà che tutte le classi, il personale e ospiti siano presenti.
N.B. L'allarme è dato mediante segnale acustico (tre suoni prolungati), posto in modo strategico su tutti i piani.

N.B. Durante le fasi di simulazione di evacuazione, gli operatori scolastici dovranno simulare i compiti a loro assegnati, ponendo in loco una indicazione di avvenuta operazione.



N.B. Le succursali sprovviste di servizio di segreteria, dovranno sopperire a compiti demandati alla medesima tramite il personale non docente, che ha le funzioni di presidiare il telefono a disposizione degli istituti.

RISORSE INTERNE PER FRONTEGGIARE SITUAZIONI DI EMERGENZA:



- Estintori;
- Idranti;
- Uscite di sicurezza;
- Cassette di pronto soccorso e di medicazione;
- Defibrillatore.

ALL'INTERNO DELLA SCUOLA SONO COLLOCATI IN MANIERA VISIVILE I SEGUENTI CARTELLI

Segnaletica di salvataggio (di colore verde)

	Indica la direzione da seguire
	Indica la direzione in cui si trova l'uscita d'emergenza

Segnaletica di antincendio (di colore rosso)

	Indica la presenza di un estintore
	Indica la presenza di un idrante

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PIETRO NENNI 13/15 TORREMMAGGIORE	PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA		
		Data	31/01/2025
		Aggiornamento	

PERSONALE DA CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA

- | | |
|---|------------------|
| • Dirigente Scolastico: prof. Matteo SCARLATO | Tel. 328.2432895 |
| • RSPP: arch. Massimiliano PALMISANO | Tel. 347.7618696 |
| • ASPP Via Plesso Padre Pio: prof. Daniele DELLE FAVE | Tel. 347.4507082 |
| • ASPP Via Plesso E. Ricci: prof.ssa Lucia PIENABARCA | Tel. 338.2283309 |
| • | Tel. |
| • | Tel. |
| • | Tel. |

RISORSE ESTERNE

- | | |
|--|------------------|
| • Numero Unico Europeo (NUE) | Tel. 112 |
| • Vigili del Fuoco | Tel. 115 |
| • Carabinieri | Tel. 112 |
| • Polizia | Tel. 113 |
| • Pubbliche Assistenze Pronto Soccorso | Tel. 118 |
| • Polizia Municipale | Tel. 0882.391014 |
| • Ospedale | Tel. 0882.200111 |
| • | Tel. |
| • | Tel. |
| • | Tel. |

PROCEDURE DA ESEGUIRE QUOTIDIANAMENTE DA I RESPONSABILI E GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA:

- Verificare l'idoneità delle risorse e dei mezzi di estinzione;
- Verificare che nessun mezzo di estinzione sia stato manomesso o spostato;
- Verificare che la segnaletica di emergenza e di sicurezza, sia sempre integra e non venga spostata;
- Verificare che non ci siano elementi di pericolo o pericolosi per il personale o per gli alunni.

PROCEDURE SALTUARIE (ALMENO DUE VOLTE ALL'ANNO):

- Verificare il funzionamento della rete idrica antincendio;
- Verificare il funzionamento degli idranti;
- Effettuare le prove di evacuazione;
- Controllare che la ditta antincendio abbia effettuato la revisione periodica della rete antincendio e dei mezzi di estinzione manuali.

PROCEDURE DA ESEGUIRE QUOTIDIANAMENTE DA I RESPONSABILI E GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA E DOCENTI:

È indispensabile che tra i banchi non vi siano cartelle zaini ecc. che possano creare intralcio o grave pericolo nelle fasi di evacuazione. Si ritiene opportuno creare spazi confinati per deposito di cartelle e zaini. È necessaria una corretta sistemazione degli arredi in modo da non creare ostacoli all'evacuazione.